

Ordine del Giorno presentato il 20.12.2006

Primo firmatario consigliere Roberto De Masi (SDI)

Emendato e approvato a maggioranza con il voto contrario di F.I. e U.D.C. astenuto il gruppo di A.N.

Ordine del Giorno
Emergenza rifiuti Città di Napoli

Premesso che

- sono necessarie soluzioni strutturali per uscire definitivamente dall'emergenza rifiuti che caratterizza la vita della città da lungo termine, nonché per superare la gestione commissariale;
- in particolare occorre puntare sull'autosufficienza della città e quindi su un ciclo integrato dei rifiuti;
- la raccolta differenziata, sulla quale si sono registrate evidenti carenze, costituisce un momento centrale di una nuova politica;
- al tempo stesso, la scelta di allocare in città impianti di trasformazione e valorizzazione dei rifiuti non è più rinviabile, considerato che il termovalorizzatore in costruzione ad Acerra, potrebbe risultare non sufficiente
- il conferimento quotidiano di tonnellate che il Commissariato all'emergenza rifiuti della Campania dispone come limite massimale per il Comune di Napoli – risulta chiaramente insufficiente a tenere in condizione di normale pulizia la città;

Ciò premesso il Consiglio Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta

- a) ad individuare un sito od altro fuori o dentro la città in piena osservanza delle norme vigenti che rappresenti la soluzione transitoria per il conferimento dei rifiuti eccedenti la quota assegnata dal Commissariato rifiuti alla città di Napoli ; anticipando eventualmente il Commissariato di Governo ad esclusione del sito già usato per circa 30 anni nella località di Pianura nella 9^a Municipalità
- b) a presentare entro 90 giorni un piano per il rilancio della raccolta differenziata, articolato su:
 - accelerazione della realizzazione delle isole ecologiche e dei siti di compostaggio;
 - riorganizzazione delle attività del Consorzio di bacino Napoli 5, eliminando gli sprechi e le diseconomie con la definizione di un preciso piano di attività che superi l'attuale situazione;
 - individuazione di misure premiali a favore della cittadinanza incentivanti la raccolta differenziata;
 - quanto precede con l'obiettivo di raggiungere il 35% già entro il 2007;
- c) ad imprimere una svolta nella gestione aziendale dell'ASIA anche attraverso la stipula di un contratto di servizio;
- d) ad attivare le procedure necessarie per realizzare nella nostra città, previo apposito studio di fattibilità, impianti di trasformazione e di valorizzazione dei rifiuti non inquinanti, capaci di completare il ciclo dei rifiuti, riferendo al Consiglio Comunale entro 150 giorni sullo stato di attuazione di tali procedure;
- e) a coinvolgere le Municipalità nelle scelte relative alla localizzazione di siti od altro, e ciò anche previa definizione degli incentivi garantiti alla cittadinanza interessata,
- f) a prevedere un'apposita ampia campagna di informazione sugli interventi che precedono